



BALERNA

Parrocchia di S. Vittore
Bollettino Parrocchiale
Avvento - Natale 2023

Orario Sante Messe

Festivo	Sabato e vigilie	Battistero	ore 17.30
	Domeniche e feste	Battistero	ore 10.00 e 20.00
		Pontegana	ore 8.15
		S. Antonio	ore 8.30
Feriale		Battistero	ore 9.00 (anche il sabato) ore 19.45

SANTE CONFESSIONI ORDINARIE

Sabato	Battistero	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	Battistero	ore 11.15 o 15.00
--------------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio Parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 cell. 079 620 79 72

e-mail: arcipretebalerna@osamail.ch

Vicario don Marco Notari	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
		e-mail: VicarioBalerna@gmail.com

Don Gildas Alanmenou	Via Silva 2	tel. 091 683 14 27
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 076 434 23 44
Don Domenico Galli (residente)	Via Stazione 10	tel. 078 204 95 85
Don Gianfranco Quadranti (residente)	Via Belvedere 7	tel. 079 372 45 58
Don Mattia Scascighini (Vicario Valle di Muggio)	Via Stazione 2A	tel. 091 683 00 01
Don Silvano Gobbo (residente)	Via Monti 7	tel. 091 682 61 74

Siti web www.parrocchiabalerna.ch
www.santantonio-balerna.ch

Conto corrente postale 69-2257-8
Parrocchia di Balerna
IBAN: CH36 0900 0000 6900 2257 8

Il sito web
è sempre
aggiornato



Ottocento anni fa il primo presepe: ed era un presepe vivente

Carissimi,

il Natale è diventato una festa universale, e anche chi non crede percepisce il fascino di questa ricorrenza. Il cristiano, però, sa che il Natale è un avvenimento decisivo, un fuoco perenne che Dio ha acceso nel mondo, e non può essere confuso con le cose effimere: Natale non deve ridursi a festa solamente sentimentale o consumistica, ricca di regali e di auguri ma povera di fede cristiana e anche povera di umanità. Pertanto, è necessario arginare una certa mentalità mondana, incapace di cogliere il nucleo incandescente

della nostra fede, che è questo: «Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità» (Gv 1,14). E questo è il nocciolo del Natale, anzi: è la verità del Natale; non ce n'è un'altra.

Il Natale ci invita a riflettere, da una parte, sulla drammaticità della storia, nella quale gli uomini, feriti dal peccato, vanno incessantemente alla ricerca di verità, di misericordia, di luce, e, dall'al-



tra, sulla bontà di Dio, che ci è venuto incontro per comunicarci la Verità che salva e renderci partecipi del suo Amore e della sua vita. Il Concilio Vaticano II, in un celebre passo della Costituzione sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, ci dice che questo avvenimento riguarda ognuno di noi. «Con l'Incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo. Ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con mente

d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo. Nascendo da Maria Vergine, Egli si è fatto veramente uno di noi in tutto simile a noi fuorché nel peccato». Ma Gesù è nato duemila anni fa, e riguarda me? – Sì, riguarda te e me, ognuno di noi. Gesù è uno di noi: Dio, in Gesù, è uno di noi. Questa realtà ci dona tanta gioia e tanto coraggio. Dio non ci ha guardato dall'alto, da lontano, non ci è passato

accanto, non ha avuto ribrezzo della nostra miseria, ma ha assunto pienamente la nostra natura e la nostra condizione umana. Non ha lasciato fuori nulla, eccetto il peccato: l'unica cosa che Lui non ha. Tutta l'umanità è in Lui. Egli ha preso tutto ciò che siamo, così come siamo.

Queste brevi riflessioni ci aiutino a celebrare il Natale con maggiore consapevolezza. Ma c'è un altro modo di prepararsi, che voglio ricordare a voi e me, e che è alla portata di tutti: meditare un po' in silenzio davanti al presepe. Il presepe è nato 800 anni fa: per la prima volta, nella notte di Nata-





le del 1223, nel paesino di Greccio, San Francesco d'Assisi ha avuto l'ispirazione di chiedere alla gente del villaggio di prestarsi per rappresentare dal vivo la nascita di Gesù a Betlemme: il primo presepe fu un «presepe vivente» e da lì sono nati poi tutti i presepi con le stutine e tanta creatività!

Possiamo diventare un po' bambini rimanendo a contemplare la scena della Natività che rivive in un presepe. Chiediamo la grazia dello stupore: davanti a questo mistero, a questa realtà così

tenera, così bella, così vicina ai nostri cuori, il Signore ci dia la grazia dello stupore, per incontrarlo, per avvicinarci a Lui, per avvicinarci a tutti noi. Questo farà rinascere in noi la tenerezza umana che è vicina a quella di Dio, quella che l'intelligenza artificiale dei robot non ci potrà mai donare. E oggi abbiamo tanto bisogno di tenerezza, tanto bisogno di carezze umane, davanti a tante miserie! Se la pandemia ci aveva costretto a stare più distanti, Gesù, nel presepe, ci mostra la via della tenerezza per essere vicini, per essere umani. Seguiamo questa strada che quest'anno ci porterà concretamente nella terra di Gesù così travagliata dalla guerra;

ci porterà precisamente a Betlemme, per sostenere in questo Natale di solidarietà insieme ad altre parrocchie del Mendrisiotto il «Caritas Baby hospital», l'unico ospedale pediatrico in Cisgiordania.

Sarà il nostro dono d'amore a Gesù che «nasce» ancora oggi in quel villaggio che ha dato origine al... Natale!

Buon Avvento e sereno Natale!

don Gian Pietro

Natale di solidarietà 2023

*per il Caritas Baby Hospital di Betlemme
a 70 anni dalla sua nascita e 60 dell'Associazione*

In questo difficile Natale che vede tanti bambini soffrire per le guerre, le parrocchie di Balerna, Morbio Inferiore, Novazzano, Castel S. Pietro e le 7 Comunità di Breggia, Vacallo, Mendrisio e l'Associazione Medaglia Miracolosa si uniscono per sostenere con la colletta natalizia il Caritas Baby Hospital di Betlemme, in particolare il reparto pediatrico di cure intense. Si tratta dell'unico ospedale esclusivamente pediatrico della Cisgiordania e del maggior progetto privato di aiuto allo sviluppo sanitario nel Territorio palestinese occupato. A gestirlo è l'associazione Aiuto Bambini Betlemme fondata 60 anni fa. All'origine sta il grande cuore di due svizzeri:



la cooperatrice di Caritas Svizzera Hedwig Vetter e Padre Ernst Schnydrig, profondamente scossi dalla desolante povertà che regnava nel luogo in cui era nato Gesù. Il Baby Hospital di Betlemme cura e assiste bambini piccoli e piccolissimi e anche ragazzi fino ai 18 anni. Garantisce un'assistenza sanitaria qualificata a tutti, qualunque sia il loro credo religioso o l'estrazione sociale. Nel 2022 la struttura ha accolto e assistito 47'356 piccoli pazienti, sia ambulatorial-





mente che in degenza. Oggi il complesso ospedaliero è composto da tre edifici, ospita un poliambulatorio e conta oltre 70 posti letto per il ricovero dei piccoli pazienti. Solo grazie alle donazioni è in grado di accogliere ogni anno migliaia di bambini fornendo loro cure ambulatoriali e ospedaliere.

Il reparto di terapia intensiva conta 9 lettini: qui arrivano i bambini gravissimi che hanno bisogno di macchinari e di cure specialistiche per continuare a lottare e a vivere. In quei 9 letti nel 2021 sono passati più di 300 piccoli. La terapia intensiva è un reparto particolare dove si tocca con mano il dolore più insensato, quello dei bambini. Lo fanno i medici e gli infermieri che cercano ogni volta soluzioni diverse, anche quando tutte le tecnologie più sofisticate sembrano non essere sufficienti, per resti-

tuire il sorriso ad un bambino che sta combattendo tra la vita e la morte. Lo fanno i genitori che angosciati chiedono, aspettano, pregano e sperano vicino ai loro bambini.

Li vogliamo sostenere? Sarà il più bel dono di Natale a Gesù nato proprio a Betlemme.



Calendario parrocchiale

dicembre 2023

3	domenica	Prima di Avvento - Alla S. Messa delle 10.00: Cantori della Stella
6	mercoledì	14.00 - Oratorio - Bambini, Man Hu - Biscotti
6	mercoledì	20.30 - Oratorio - <i>Lectio divina</i>

5-8 ma-ve **Triduo e festa dell'Immacolata**



martedì	5	19.45 S. Messa in Battistero
mercoledì	6	19.45 S. Messa in Battistero
giovedì	7	17.30 S. Messa Vigiliare in battistero
venerdì	8	10.00 S. Messa solenne in Oratorio 14.30 Lode vespertina in Battistero

Durante i lavori in Collegiata anche la statua dell'Immacolata è sottoposta a restauro

9	sabato	17.00 Concerto natalizio in S. Antonio
10	domenica	Seconda di Avvento - 17.00 Oratorio: Concerto Civica
13	mercoledì	14.00 - Oratorio - Bambini, costruzione presepe Battistero
14	giovedì	20.00 Celebrazione Penitenziale di Rete a Morbio Inferiore, chiesa di S. Giorgio. Possibilità di confessioni individuali
15	venerdì	Dalle 16.15 Cantori della Stella in Marediga
17	domenica	Terza di Avvento 15.30 Veglia di avvento <i>famiglieinrete</i> , Castel San Pietro

18-21

Novena di Natale bambini

lunedì	18	16.15 in Battistero
martedì	19	16.15 in Battistero - 18.00 Presepe Vivente
giovedì	21	16.15 in Battistero

- 18-22 lu-ve **Novena di Natale adulti**
19.45 S. Messa e Novena
- 21 giovedì 16.00 S. Messa di Natale al Centro Anziani
- 23 sabato 10.00-11.30 **Confessioni** individuali
14.00-16.00 **Confessioni** individuali
- 23 sabato **17.30 Unica S. Messa** della Quarta di Avvento in Battistero
- 24 domenica **Quarta di Avvento**
Nessuna Messa domenicale al mattina

- 24 domenica **Vigilia di Natale**
17.30 S. Messa della Vigilia **in Oratorio**
22.00 S. Messa della Notte **in Oratorio**
- 25 lunedì **NATALE del Signore**
S. Messe Festive
8.15 Pontegana, 8.30 S. Antonio, 10.00 **in Battistero**
Non c'è la Messa delle 20.00

- 26 Martedì **Santo Stefano**
unica S. Messa alle 10.00
- 31 domenica **SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE**
S. Messe: 8.15 Pontegana, 8.30 S. Antonio, 10.00 Battistero
Ultimo giorno dell'anno 2023
17.30 S. Messa solenne di ringraziamento **in Battistero**

gennaio 2024

- 1 lunedì **Solennità della Ss.ma Madre di Dio**
Capodanno 2024 – Giornata mondiale della pace
S. Messe: 10.00 e 20.00 Battistero
- 5 venerdì Vigilia Epifania: S. Messa 17.30
- 6 sabato **EPIFANIA DEL SIGNORE**
S. Messe 8.15 Pontegana, 10.00 Battistero, 20.00 Battistero

- 7 domenica **Battesimo del Signore**
S. Messe 8.30 S. Antonio, 10.00 Battistero, 20.00 Battistero
- 10 mercoledì 14.00 - Oratorio - Bambini, Man Hu - Cucina biblica
- 10 mercoledì 20.30 - Oratorio - *Lectio divina*

12-14 ve-do

Triduo dei morti

- venerdì 12 Ss. Messe alle 9.00 e 19.45
- sabato 13 Ss. Messe alle 9.00 e 17.30
- domenica 14 Ss. Messe festive regolari -
Dopo la S. Messa delle 10.00
Assemblea dei Soci del Triduo
14.30 Lode vespertina in Battistero

febbraio 2024

- 2 venerdì Presentazione del Signore. 9.00 e 19.45 Benedizione delle candele
- 3 sabato S. Biagio. 9.00 Benedizione della gola
- 7 mercoledì 14.00 - Oratorio - Bambini, Man Hu - Cucina biblica
- 7 mercoledì 20.30 - Oratorio *Lectio divina*
- 8 giovedì 16.00, al Centro Anziani, nel ricordo della B. V. di Lourdes, viene celebrata la S. Messa con il conferimento del Sacramento dell'Unzione dei malati
- 14 mercoledì **Le Ceneri**
Inizia la Quaresima. Giorno di magro e digiuno
Ss. Messe in orario feriale con imposizione delle Ceneri
- 18 domenica **Prima di Quaresima**
- 25 domenica **Seconda di Quaresima**

Vai al
calendario
online
aggiornato



VEGLIA DI NATALE

per le famiglie del Vicariato
a 800 anni del primo presepe

Domenica 17 dicembre 2023
CASTEL SANPIETRO

- Ore 15.30 Ritrovo alla chiesa parrocchiale**
Percorso con soste di riflessione (testi di papa Francesco)
preghiera e canti nelle corti del vecchio nucleo
- ore 16.30 Incontro con la Natività c/o Casa anziani don Guanella
- ore 17.00 Conclusione sul piazzale della Chiesa – merenda

Si invitano i bambini a venire vestiti da pastorelli o angioletti con le lanterne

Posteggi alle Scuole Elementari di Castel S. Pietro
In caso di brutto tempo la Veglia si terrà alle Scuole Elementari

www.famiglieinrete.ch

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA

in preparazione al Natale
Rete Pastorale S. Vittore



Giovedì 14 dicembre 2023
ore 20.00

Chiesa di S. Giorgio – MORBIO INFERIORE

Liturgia penitenziale con possibilità di Confessione individuale
La Celebrazione sostituisce quella abituale a Balerna!

Anagrafe parrocchiale



BATTESIMI

Basora Emily	di Jonatan e Evelyn Martinez	20 agosto
Colucci Nicole	di Stefano e Lucia Paiano	30 settembre
Nasufi Aron	di Idajet e Sopio Shetsiruli	01 ottobre
Santamaria Camilla	di Francesco e Matilde Centonze	05 novembre



MATRIMONI

Gabaglio Damiano	con Mihaly Alina	16 settembre
Gianinazzi Fiorenzo	con Bizzozero Manuela	23 settembre



I NOSTRI MORTI

D'Augenti Antonio	di anni 75	27 agosto
Ferrara Pietro	di anni 61	28 agosto
Moiana Fausto	di anni 89	04 settembre
Brancaleone Rosa	di anni 79	16 settembre
Corti Clara	di anni 84	14 ottobre
Stefanetti Bruno	di anni 80	16 ottobre

Auguri e felicitazioni alle famiglie dei neonati e agli sposi novelli.
Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari

NATALE

Ma quando facevo il pastore
allora ero certo del tuo Natale.

I campi bianchi di brina,
i campi rotti dal gracidio dei corvi
nel mio Friuli sotto la montagna,
erano il giusto spazio alla calata delle
genti favolose.

I tronchi degli alberi parevano
creature piene di ferite;
mia madre era parente della Vergine,
tutta in faccende, finalmente serena.
Io portavo le pecore fino al sagrato
e sapevo d'essere uomo vero del tuo
regale presepio.

David Maria Turollo

Presepi

Il Presepe di Greccio concepito da Francesco 800 anni fa, secondo le cronache, è una grotta quasi vuota, una mangiatoia spoglia, e al centro lui, Francesco: le sue parole, canti, gesti, in grado di suscitare emozioni, devozioni, fede. È così che il Bambino si incarna, si fa presente.

Da allora ogni presepe, vivente o immobile, tradizionale, moderno, artistico, simbolico, piccolo, grande o enorme cerca un modo per dire, raccontare, narrare il mistero dell'Incarnazione. A Balerna per questo 2023 puntiamo sulla luce. Torna infatti il presepe luminoso sulla facciata dell'oratorio e in Battistero come da tradizione saranno i bambini a portare la luce di Gesù.

Nel grande presepe murale dell'oratorio la luce è chiara, manifesta, evidente, sgorga dai singoli personaggi e dalla mangiatoia, squarcia la notte, la illumina, mentre di giorno quasi sparisce. È Gesù

che ci ricorda essere venuto a salvare i peccatori, come medico che si occupa dei malati, la luce che splende nelle tenebre.

Nella versione che i bambini prepareranno per il Battistero la luce invece traspare delicata attraverso il cartoncino bucherellato. È la nostra storia, possiamo essere uomini e donne che lasciano trasparire la luce di Cristo. Sappiamo di avere in noi parti non ancora luminose, ma desideriamo cercare di essere sempre di più trasparenti a quella luce, desideriamo che attraverso di noi si possano vedere, almeno tratteggiate, la figure del presepe, l'arte del Vangelo, la verità di Cristo. Quest'anno in modo speciale in occasione degli 800 anni del presepe di S. Francesco, dedichiamo particolare attenzione a queste presenze artistiche che ci accompagnano ad accogliere il mistero dell'Incarnazione.





Avvento e Natale 2023

con i Bambini

COSTRUIAMO INSIEME I PERSONAGGI PER IL PRESEPE CHE IN COLLEGIATA ACCOMPAGNA LA COMUNITÀ

ManHa biscotti

Oratorio
14.00-16.00
mercoledì 6.12

Presepe per il battistero

Oratorio
14.00-16.00
mercoledì 13.12

CON LA VOCE DEI BAMBINI ANNUNCIAMO CHE GESÙ VIENE A TROVARCI E BUSSA ALLE PORTE DI TUTTE LE CASE

Novena di Natale

Battistero 16.15
lunedì 18
martedì 19
giovedì 21

3 MOMENTI DI PREGHIERA PER PREPARARCI INSIEME CON GIOIA ALL'INCONTRO CON GESÙ CHE SEMPRE RINASCE PER NOI

Cantori della Stella

giovedì 30.11 per gli anziani del centro
16.30 ritrovo in Oratorio
domenica 3.12 alla S. Messa delle 10.00
venerdì 15 porta a porta in Marediga - 16.15

Presepe vivente

martedì 19 18.00

Natale in Piazza - Battistero



INFO:

OratorioBalerna@gmail.com

091 682 20 01

Vita Parrocchiale

21 ottobre

Messa di rete

Sabato 21 ottobre 2023 le parrocchie della Rete san Vittore (Balerna, Novazzano, Castel San Pietro, Morbio Inferiore, Vacallo, Coldrerio, Morbio Superiore, Caneggio, Sagno, Bruzella, Muggio, Cabbio, Scudellate, Monte-Casima-Campora) si sono date appuntamento all'Oratorio di Balerna per celebrare l'Eucaristia. Per l'occasione sono state sospese le celebrazioni vigiliari in tutte le parrocchie della rete.

L'occasione è stata quella del mese missionario e la giornata missionaria mondiale. Don Angelo Crivelli (animatore della Rete) ha presieduto l'Eucaristia e ha accompagnato i presenti nella compren-

sione del motto di *missio* «cuori ardenti e piedi in cammino» nel nostro contesto delle collaborazioni diocesane e delle reti pastorali. I discepoli di Emmaus che si trovano inizialmente sperduti e scoraggiati per l'evoluzione della storia trovano poi una forza straordinaria prima nella Parola spiegata loro da Gesù poi in quello spezzare il pane che Gesù stesso vive con loro. Le reti pastorali possono trovare comprensione e portare frutto solo se comprese in questa direzione: non strutture nuove per appesantire o inventarsi soluzioni, ma una ricerca a continuare a camminare insieme (=fare Sinodo) e trovare l'ardore del cuore.





9 novembre A CUORE APERTO

Giovedì sera 9 novembre all'oratorio di Balerna si è svolto l'ultimo dei sei incontri nei vicariati nei quali il vescovo Alain si è confrontato con la popolazione sul tema degli abusi nella Chiesa. Un bel momento di Chiesa e di sinodalità.

Approfondimento
Catt.ch



12 novembre ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 12 novembre si è celebrata la tradizionale Eucaristia di ringraziamento per gli anniversari significativi di matrimonio. Buona la partecipazione delle coppie, soprattutto quelle degli anniversari più elevati. Il gruppo più rappresentato è stato quello delle nozze d'oro (50°). Don Gian Pietro ha comunicato che, sfogliando il registro parrocchiale, ha notato con sorpresa che nel 1973 ci sono stati a Balerna 65 matrimoni religiosi (incredibile!). Lo stesso arciprete, prendendo spunto dal Vangelo del giorno: «le 10 vergini che vanno incontro allo sposo, 5 sagge con la lanterna accesa e 5 stolte con la lanterna spenta

perché non avevano la riserva d'olio», ha attualizzato il simbolo dell'olio come impegno fedele ad alimentare costantemente la luce della fede e dell'amore, perché questa resti sempre accesa. Agli sposi presenti: auguri e felicitazioni da tutta la comunità.



ottobre

RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI



Durante lo scavo nell'atrio tra il campanile, il Battistero e la Collegiata, destinato alla realizzazione della rampa per le carrozzine, sono stati ritrovati alcuni tratti delle fondamenta dell'antica abside del battistero (nella foto, in basso al centro). Hanno fatto la comparsa anche alcune tombe (al centro), oggetto di studio e rilievi dell'ufficio archeologico del Cantone.

ottobre

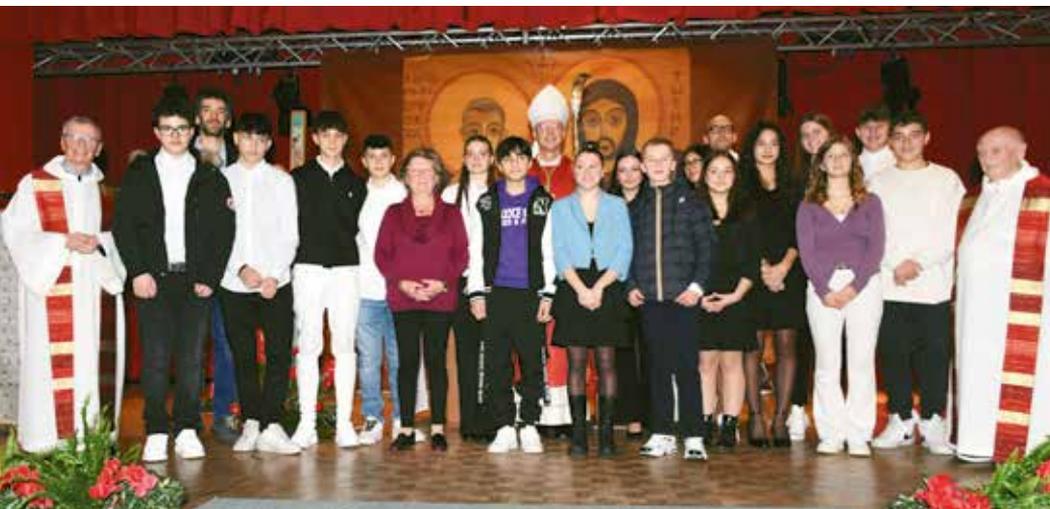
PUBBLICAZIONE

È stato pubblicato nella Collana «Arte e Cultura» (Edizioni Fontana) il volume n. 28 sul nostro antico Battistero e la Nunziata. Lo stesso è stato presentato dagli autori la sera del 26 ottobre. Numerosi i partecipanti, che hanno molto apprezzato il risultato di approfonditi studi e ricerche. Il volume (154 pagine con moltissime fotografie) è disponibile in parrocchia al prezzo di Fr. 25. È previsto poi un secondo volume dopo i restauri della Collegiata.



19 novembre

CRESIME OGGI



Il Vescovo Alain de Raemy ha portato il dono dello Spirito a 16 ragazzi. Nell'omelia spiegando le letture della XXXIII Domenica ha parlato loro del vero volto di Dio che sulla croce fa un grande dono d'amore,

irrevocabile, incancellabile. Un dono che riceviamo tutti nello Spirito Santo e che si può sempre richiamare, anche dopo anni di distrazione o dimenticanza, attraverso la preghiera.

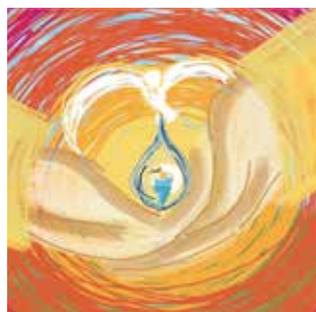
2024

CRESIME DOMANI

Per l'anno 2024 avranno la possibilità di prepararsi a "confermare" il proprio Battesimo con il sacramento della Cresima tutti i ragazzi nati nell'anno 2010 o precedenti.

Per spiegare e introdurre il progetto di accompagnamento al sacramento prevediamo quindi un incontro con gli interessati e i genitori

mercoledì 24 gennaio 2024
20.30 - Oratorio



Vai
al modulo
di
iscrizione



Online trovate il modulo di iscrizione al percorso e alla riunione.

Isaia - il profeta dell'avvento

C'è il coraggio della parola e il coraggio del silenzio; c'è soprattutto il coraggio della verità. Come un profeta, ogni profeta. Ma chi è il profeta? Un seccatore? Un uomo inutile? Uno da non ascoltare? Chi è quest'uomo che potremmo forse chiamare «il giornalista di Dio»? Allora chi è il profeta?

«Un uomo come gli altri, non degno certamente di parlare di Dio e a nome di Dio; ma scelto per questo. Per essere mandato. Fu questa anche la mia esperienza, nell'anno in cui morì il re Ozia, quando vidi il Signore seduto su un trono alto e elevato. "Io sono perduto – gridai in quell'istante – perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti". Ma alla sua voce: "Chi manderò e chi andrà per noi?", risposi: "Eccomi, mandame". Ci sono istanti che ti segnano per sempre».

Un'impresa non facile: ricordare l'alleanza a un popolo che l'aveva smarrita, insieme alla fiducia nel suo Signore.

«Un compito spesso amaro, eppure denso di vita: parlare di luce in un oceano di tenebre; annunciare un germoglio in un deserto; gridare e avvertire il vuoto, come eco impossibile. Era questa la mia missione: parlare senza essere ascoltato; annunciare e non essere capito; invitare e non essere seguito».

Ma perché quel popolo era di così dura cervice, come affermato da Mosè?

«Come leggere nel cuore di un uomo? Mi schernivano, ma forse piangevano alle mie parole; mi respingevano, ma forse sentivano il bisogno di parlarmi; mi cacciavano, ma forse era soltanto paura. Perché la verità fa paura, specie se respinta; se accolta, genera pace. La voce del profeta è soprattutto una domanda, a volte sferzante. Tiene svegli e vigili».

D'altra parte è una scelta anche non voler sentire».

La promessa che hai annunciato si è realizzata: il tempo è compiuto. E ora quale cammino ci attende ancora?

«Ogni uomo ha il suo deserto da attraversare prima di arrivare alla luce, alla terra promessa. Peccato, amarezza, conversione, speranza: è lunga la strada per far posto all'amore. La storia è un percorso che si 'ripete', oggi come allora: infedeltà e giustizia; ipocrisia e verità; cattiveria e pietà. Egoismo e generosità vivono insieme sui passi dell'esistere. È così da sempre: allora, per il mio popolo; oggi, per voi. Per questo l'invito di conversione è attuale».





e continuo, poiché “dalla conversione e dalla calma dipende la vostra salvezza, dalla quiete e dalla fiducia dipende la vostra forza”».

Ma cosa dici all'uomo di oggi?

«Quello che dicevo allora. Non riporre fiducia in progetti superbi, in idoli vani, in ricchezze che sfioriscono e passano. Non affaticarsi in cose che non nutrono e non tolgono la fame, ma correre alle acque zampillanti che possono togliere la sete. Dico che l'orgoglio sarà piegato, la superbia sconfitta,

soprattutto che ogni vanità rende il cuore stanco e deluso».

E quale speranza possiamo ancora avere?

«La speranza è fiducia nel Dio che cammina con l'uomo; lui è perdono e dolcezza. E insieme la fiducia, come dicevo già allora: “anche se i tuoi peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve”».

Scoperte, progressi, invenzioni: quale messaggio daresti a noi oggi che ci crediamo sempre più potenti? Che sappiamo manipolare ogni cosa con le nostre tecnologie, anche la vita? Che pretendiamo di fare a meno di Dio?

«Avvertire la propria debolezza è segno di saggezza, perché le certezze che scatu-

riscono dall'uomo sono pallide e vacillano in fretta. Solo nell'esperienza vera della nostra povertà possiamo riscoprire la ricchezza della fiducia nel Signore e anche la nostra libertà. Infatti “i giovani si stancano e si affaticano, gli adulti inciampano e cadono, ma quelli che sperano nel Signore rinnovano le loro forze, mettono ali come aquile, corrono senza affaticarsi, camminano senza stancarsi”. Ma per sentire vera fiducia nel Signore devi essere povero. Ma sinceramente, perché nulla è più fastidioso di una falsa povertà».

Tu sei vissuto in un'epoca difficile aspra, anche cattiva. Oggi è ancora così, forse è sempre stato così. Eppure hai scritto che «il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà accanto al capretto». Ma quando?

«Il programma è uno solo: conversione: viva, concreta, di ogni istante. Perché ogni uomo sarà giudicato su quello che leggi nel Vangelo, che già avevo anticipato con le mie parole: “spezza le catene inique, sciogli i legami del giogo; rimanda liberi gli oppressi e rompi i loro ceppi; dividi il pane con l'affamato, accogli in casa i senzateo, rivesti chi è ignudo”. Si tratta di capovolgere i nostri schemi e di capire finalmente che nel nuovo regno i beati sono i miti, i poveri, gli operatori di pace, i puri di cuore; anche coloro che sono perseguitati a causa della giustizia e coloro che piangono. È una rivoluzione: l'unica vera. E il suo campo d'azione è uno solo: il cuore dell'uomo, per poi cambiare la storia».

Offerte

dal 16 agosto al 15 novembre 2023

Per le opere parrocchiali: il figlio, in memoria di Franca Ciravolo 10; i genitori, per il Battesimo di Emily Basora 100; sposi Mattia e Jada Crivelli 200; la moglie Nella con le figlie Maria Cristina e Donatella, in memoria di Giuseppe Contin 30; i famigliari, in memoria di Carmen Ferraro 100; la moglie Ika e le figlie, in memoria di Anton Sincic 100; i famigliari, per il Battesimo di Nicole Colucci 30; la figlia, in memoria di Rosemarie Hämmerli 50; la moglie Carmela Veneziano, in memoria del marito Sebastiano e del figlio Sandro 100; Giulia e fam. Capoferri, in memoria del caro Geremia, nel 25° della scomparsa 50; la cognata, in memoria di Clara Corti 100; Teresa Gallo e fratelli, in memoria della mamma Maria Mastroianni 100; Eros Fattorini, in memoria della moglie Luciana 100; Marco Bernasconi, Sagno 50; Italo Berto 50; Maria e Domenico Senerchia 50; Ivo e Brunella Pellegrini 200; Anna Reichlin, Vezia 100; Lucia e Italo Berto, nel 55° di matrimonio 100; Santina e Salvatore Vaccarino, nel 50° di matrimonio 50; Silvana e Aldo Terrana, nel 50° di matrimonio 30; Rosy e Angelo Pagliarini, nel 50° di matrimonio 50; Domenica e Carlo Bellini, nel 55° di matrimonio 100.

Per il bollettino: Elda e Fernando Solcà, Coldrerio, nel 50° di matrimonio 50; Angelo Pagliarini, Castel S. Pietro 20; Maria e Domenico Senerchia 50; Angelo Pagliarini, Castel S. Pietro 20; Ivo e Brunella Pellegrini 25; Peppino Canova, Morbio Inf. 20.

Per la Collegiata (Restauri): Aurelio e Fausta Cattaneo 100; Elda e Fernando Solcà, Coldrerio, nel 50° di matrimonio 100; Pietro, in memoria dei genitori Bruno e Provvidenza

Riva 50; la moglie e i figli, in memoria di Sandro Sulmoni 100; il fratello Giancesare, in memoria di Bruno Stefanetti 100; i genitori Emilio e Lelia, in memoria di Antonello Crivelli 100; Carla, in memoria dei cari defunti Doninelli-Torti-Riva 100; Bruna Mandelli e fam. 50; Roberto Regazzoni 20; Jolanda e Giuseppe Bellini, nel 50° di matrimonio 100.

In onore di S. Antonio: Santina e Salvatore, nel 50° di matrimonio, in memoria dei defunti Vaccarino e Capodieci 100; Elda e Fernando Solcà, Coldrerio, nel 50° di matrimonio 100; Franco e Nives Porro 50; i nonni Petraglio, per il matrimonio di Manuela e Fiorenzo 200; fam. Bizzozero, Gravesano, per il matrimonio di Manuela e Fiorenzo 200; Wanda Sangiorgio, in memoria dei famigliari defunti 50; Jolanda e Giuseppe Bellini, nel 50° di matrimonio 100.

Offerte pervenute direttamente alla Pro S. Antonio: Simone Sulmoni, Lucens 60; Priya Sagl, Ligornetto 75; Diego Porro, Chiasso 30; Davide Molteni, Chiasso 50; Ivo Pellegrini 100.

In onore della Madonna di Pontegana: i figli, in memoria di Clara Chiesa 100; i famigliari, in memoria dei defunti Meroni-Carlovingi-Toppi 200; Elda e Fernando Solcà, Coldrerio, nel 50° di matrimonio 100; Ornella e Giuseppe, in memoria dei defunti Fumagalli-Pellegrini 100; Elide, in memoria dei defunti Quadri-Ortelli 100; le figlie, in memoria di Pia e Attilio Fattorini 200; Carlo e Domenica Bellini 100; Jolanda e Giuseppe Bellini, nel 50° di matrimonio 100.

Restauro icona Addolorata: offerte varie in memoria di Daniela Regazzoni, Isonne 1'610; N.N. 500; Silvano Luraschi 100; Adriano e

Katia Cattaneo 100; Ivana Taglioni, Seseugio, in memoria di Daniela Regazzoni 100; Marilena e Giuseppe Sanna, nel 45° di matrimonio 100.

In onore della Madonna delle Grazie: Maria Vanini 20; Marcellino Locatelli 100; Elda e Fernando Solcà, Coldrerio, nel 50° di matrimonio 100.

Per l'Oratorio: Maria, in memoria del marito Giuseppe Valsangiacomo 30; Waldo e Felicità Cavadini, Sagno 100; Jolanda e Giuseppe Bellini, nel 50° di matrimonio 100.

Per le opere missionarie e di beneficenza: da biglietti condoglianze 285; Valentina e Federico Balzaretto, in memoria dello zio Antonio D'Augenti 150; Marilena Roncoroni 50; Alessandra, Muttentz (Tavolino Magico) 100; N.N. (Casa Madre Teresa di Calcutta) 100; Chiara Manzoni-Carrera, in memoria della cara nonna Ofea Doninelli 50.

Per la Caritas parrocchiale: le figlie, in memoria di Fausto Moiana 300; Maurizio e fam., in memoria della mamma Ines Luisoni 100.

Per gli Esploratori: Jolanda e Giuseppe Bellini, nel 50° di matrimonio 100.

Carità in memoria dei defunti: sono stati raccolti frs. 2'450 così distribuiti: al funerale di Pietro Ferrara per Caritas parrocchiale; al funerale di Fausto Moiana per Venezuela (Marzio Fattorini); al funerale di Bruno Stefanetti per Sezione Esploratori.

**Il Signore benedica
i generosi offerenti**

Informazioni pratiche polizze QR

Nelle nuove polizze QR non è più possibile prestampare le voci «motivo versamento». Coloro che usano i pagamenti online (e-banking) troveranno la possibilità di inserire il motivo nell'apposita casella, coloro invece che si recano allo sportello postale o bancario non avranno questa possibilità. Il motivo del versamento può essere indicato direttamente nel campo «mittente» aggiungendolo ai vostri dati.

esempio:



Maria Bernasconi
per oratorio
Via ciclamini 4A
6828 Balerna

I «motivi versamento» sono quelli che trovate in grassetto in queste pagine. Senza «motivo» le offerte saranno inserite tra «opere parrocchiali». Grazie per ogni sostegno.

Ritorni: Parroco di
6828 Balerna

P.P.
CH-6828 Balerna
LA POSTA 

Foto di copertina:

Presepe, a 800 anni dal primo presepe di Greccio voluto da S. Francesco

